

dai ricercatori italiani e stranieri che svolgono indagini di taglio comparatistico nell'ambito delle iniziative del Devolution Club.

Esso peraltro costituisce oggetto di studio dell'unità Roma-Lumsa nell'ambito del progetto di ricerca di interesse nazionale (PRIN 2004) su «Struttura dello Stato, decentramento territoriale dei poteri e trasformazioni costituzionali: dalla devolution britannica ai processi di regionalizzazione in Italia e in alcuni Stati europei», coordinato dal prof. L. Volpe dell'Università di Bari e che è svolto in collaborazione tra le Università di Bari, Firenze, Lecce, Roma Lumsa, Roma Luiss, Sassari, Siena e Trento.

Le Assemblee legislative rappresentano uno dei punti di snodo dei governi regionali e assumono ruoli differenziati a seconda dell'assetto costituzionale in cui operano.

Il seminario a carattere internazionale intende porre le basi di riferimento per un'analisi comparatistica degli ordinamenti considerati.

Le sessioni di lavoro sono dedicate a quattro diverse esperienze di autonomia: Spagna, Regno Unito Germania e Italia, tra loro significativamente differenziate e pur tuttavia con innegabili punti di contatto.

Il convegno si avvale del contributo finanziario del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, PRIN 2004, della Presidenza della Regione Siciliana, della Assemblea regionale siciliana, della Provincia regionale siciliana e della GESAP S. p. A.

#### **Coordinamento scientifico**

Prof. Lucio Pegoraro  
pegoraro@giuri.unibo.it

Prof. Angelo Rinella  
rinella@lumsa.it

#### **Segreteria del Convegno**

Dr. Guido Galipò  
guido.galipo@virgilio.it

Sig.na Anna D'Amico  
Facoltà di Giurisprudenza LUMSA  
Via F. Parlatore 65, 90145 Palermo  
Tel. e fax +39 091 6810761  
a.damico@lumsa.it

I partecipanti sono pregati di comunicare alla Segreteria del Convegno, tramite posta elettronica, la propria partecipazione entro il 3 dicembre 2005.



LUMSA - LIBERA UNIVERSITA' MARIA SS. ASSUNTA  
FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA, SEDE DI PALERMO  
in collaborazione con

DEVOLUTION CLUB  
CCSDD

CENTER FOR CONSTITUTIONAL STUDIES  
AND DEMOCRATIC DEVELOPMENT  
J. HOPKINS UNIVERSITY – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

E CON IL PATROCINIO DEL PRESIDENTE  
DELL'ASSEMBLEA REGIONALE SICILIANA

SEMINARIO INTERNAZIONALE  
DI DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

**ASSEMBLEE LEGISLATIVE REGIONALI  
E FORMA DI GOVERNO NEI SISTEMI DECENTRATI.**



**PALERMO 15 DICEMBRE 2005**

**AULA MAGNA  
VIA FILIPPO PARLATORE, 65**

9,00 Apertura dei lavori, Prof. G. Dalla Torre,  
Magnifico Rettore LUMSA

Saluto delle Autorità

- **On.le Salvatore Cuffaro**, Presidente della Regione Siciliana: **Esecutivo e Legislativo nella Regione Siciliana**
- **On.le Guido Lo Porto**, Presidente Assemblea Regionale Siciliana: **Il ruolo dell'Assemblea nella Regione Siciliana**
- **On.le Francesco Musotto**, Presidente della Provincia Regionale di Palermo: **La partecipazione degli enti territoriali alla attività di governo della Regione Siciliana**

Introduzione ai lavori: **Prof. Angelo Rinella**, Ordinario di Diritto costituzionale comparato, Presidente CdL Scienze Giuridiche, LUMSA Roma - Palermo.

I Sessione: 10,00 -11,30

**Presiede il Prof. Lucio Pegoraro**, Ordinario di Diritto pubblico comparato, Università di Bologna

**L'ordinamento spagnolo**

- **Prof. Enrique Alvarez Conde**, Catédrico de Derecho Constitucional de la URJC y Director del Instituto de Derecho Público. **Los Parlamentos regionales y la Union Europea**
- **Prof. Pedro González Trevijano**, Catedrático de Derecho Constitucional y Rector de la URJC: **La cuestión de confianza en las Asambleas Parlamentarias de las Comunidades Autónomas**
- **Prof. Vicente Garrido Mayol**, Profesor titular de Derecho Constitucional y Presidente del Consejo Jurídico Consultivo de Valencia: **La regulación en el ordenamiento jurídico español de la facultad presidencial de disolución de los parlamentos.**
- **Prof. Joaquín Borrell**, Magistrado miembro del Consejo Jurídico Consultivo de Cataluña: **El Parlamento de la Cataluña y su posible reforma.**

11,30 Break

II Sessione: 12,00-13,15

**Presiede il Prof. Nino Olivetti Rason**, Ordinario di Diritto pubblico comparato, Università di Padova

**L'ordinamento britannico**

- **Prof. Peter Leyland**, Professor in Public Law, University of London: **Intergovernmental Relations post Devolution Co-ordination, Co-operation and Concordats.**

**L'ordinamento tedesco**

- **Prof. Francesco Palermo**, Associato di Diritto pubblico comparato, Università di Verona: **Il ruolo delle Assemblies legislative dei Länder nel sistema di governo tedesco.**

III Sessione: 15,00-17,00

**Presiede: Prof. Alessandro Torre**, Ordinario di Diritto pubblico comparato, Università di Bari; Coordinatore del Devolution Club

**L'ordinamento italiano**

- **Prof. Giovanni Pitruzzella**, Ordinario di Diritto costituzionale, Università di Palermo: **La forma di governo regionale**
- **Prof. Roberto Scarciglia**, Ordinario di Diritto pubblico comparato, Università di Trieste: **Il divieto di mandato imperativo nelle assemblee legislative regionali**
- **Prof. Eugenio Consoli**, ARS, Lumsa Palermo: **L'autonomia delle assemblee regionali**
- **Prof. Giuseppe Verde**, Ordinario di Diritto costituzionale, Preside della Facoltà di Giurisprudenza, Università di Palermo: **Funzione legislativa della Regione siciliana e controllo di costituzionalità**
- **Prof. Andrea Piraino**, Ordinario di Diritto pubblico, Università di Palermo: **Il Consiglio delle Autonomie locali**

Interventi programmati: Prof. Maurilio Gobbo (Università Padova), Prof. Ida Nicotra (Università di Catania), Prof. Nino Olivetti Rason (Università di Padova), Prof. Fernando Rìos (Universidad de La Laguna), Dr. Francesca Rosa (Università di Roma – LUMSA).

L'iniziativa ha il suo fondamento in una rete di relazioni accademiche e istituzionali che ha alle spalle diversi anni di lavoro comune nel campo della ricerca e della didattica universitaria.

Il tema delle Assemblee legislative regionali costituisce oggi un terreno di ricerca di grande interesse alla luce delle dinamiche, diffuse in moltissimi ordinamenti, volte a valorizzare le istanze regionali attraverso la ricerca di nuovi strumenti di autonomia. Un contributo rilevante allo studio di queste tematiche proviene, con sistematicità e continuità,